



**Comando Generale del
Corpo delle Capitanerie
di Porto – Guardia
Costiera**

**Istituto Nazionale
di
Geofisica e Vulcanologia**

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Comando Generale delle Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera – legalmente rappresentato dall'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Raimondo Pollastrini nella sua qualità di Comandante Generale.

E

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (nel seguito denominato INGV), legalmente rappresentato dal Prof. Enzo Boschi nella sua qualità di Presidente.

VISTO:

1. La legge 241/90, Art.15, relativa alla realizzazione di accordi tra le amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
2. che con legge 31 dicembre 1982, n.979, recante disposizioni per la difesa del mare, è stato previsto, rispettivamente agli articoli 23 e 28, l'affidamento al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera della "sorveglianza per la prevenzione degli inquinamenti delle acque marine da idrocarburi e delle altre sostanze nocive nell'ambiente marino e l'accertamento delle infrazioni alle zone relative" e l'avvalimento dello stesso Corpo per la "vigilanza e l'eventuale gestione delle riserve marine";
3. che con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, sono state estese, completandole, le funzioni accertative ed operative del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera e, quindi, di "polizia ambientale", così come sancita negli articoli 135, comma 2, e 195, comma 5;
4. che il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera con le proprie piattaforme aeree e navali è in grado di eseguire campagne di Telerilevamento dell'ambiente marino;
5. il D. L. n.381 del 29/09/99, riguardante l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che descrive le funzioni dell'Ente;
6. Il D. L. n.381 del 29/09/99, riguardante l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
7. il D.P.C.M. del 7 maggio 2004, con il quale il prof. Enzo Boschi è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e sua proroga con D.P.C.M. del 23 luglio 2008;

CONSIDERATO CHE:

1. è sempre più avvertita sia dal mondo scientifico che dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera l'esigenza di realizzare un efficace sistema di sinergie e di condivisione degli ambiti di comune interesse, nel rispetto dei principi di ottimizzazione delle risorse pubbliche, efficacia ed efficienza ed economicità, nonché di leale collaborazione;
2. la specifica qualificazione tecnico-operativa del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e le finalità di ricerca, studio e analisi propria dell'Istituto Nazionale di Geofisica e

Vulcanologia si incontrano nell'identico interesse a sviluppare e definire modelli condivisi nelle discipline ed ambiti di competenza di comune interesse;

3. il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera nel perseguire i propri fini istituzionali, può trarre significativo apporto dalla collaborazione con istituzioni come l'INGV;
4. l'INGV è un ente pubblico di ricerca non strumentale che promuove ed esegue ricerche ed applicazioni nel campo delle discipline geofisiche ed ambientali, anche in collaborazione con le università e con altri soggetti pubblici e privati, in programmi nazionali e internazionali;
5. l'INGV realizza e gestisce Osservatori, reti nazionali e locali di monitoraggio geofisico a scala nazionale e varie reti multiparametriche finalizzate all'osservazione dei vulcani attivi italiani e sistemi di acquisizione di diversi dati satellitari in "real time";
6. l'INGV svolge la sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale in regime di Convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile, fornendo supporto e consulenza a tutte le Amministrazioni componenti il Servizio Nazionale della Protezione Civile;
7. l'INGV promuove lo sviluppo di ricerche scientifiche e tecnologiche mediante sistemi di osservazione spaziale per applicazioni in campo geofisico ed ambientale ed in tale ambito esso fornisce supporto scientifico in missioni spaziali ASI ed ESA;
8. l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per la propria attività di studio e ricerca necessita di dati, grezzi o elaborati, rilevati con i sistemi installati sui mezzi aerei e navali del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera;
9. l'INGV sviluppa e gestisce banche dati mediante tecnologia GIS sia per il supporto alla diffusione dei parametri sismologici che per il supporto all'analisi dei dati tele rilevati satellitari ed aerei;

RITENUTO OPPORTUNO:

1. sviluppare azioni sinergiche per condividere le migliori pratiche tecnologiche e organizzative adottate;

2. sviluppare azioni atte a supportare il coordinamento tra i diversi soggetti ai vari livelli della Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulle varie problematiche legate all'Ambiente;
3. migliorare la qualità dei dati, attraverso il potenziamento degli strumenti di conoscenza che sono ad oggi a disposizione e a rafforzare le capacità di osservazione e controllo del territorio degli Enti Pubblici mediante l'utilizzo di tecniche di Telerilevamento, contribuendo inoltre a sviluppare un processo di accrescimento delle conoscenze delle tecnologie di Telerilevamento e a diffondere l'utilizzo di tali tecniche nella Pubblica Amministrazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE :

Articolo 1 (Obiettivi)

Con la presente intesa le Parti intendono impegnarsi per la definizione di un Programma finalizzato a:

1. il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, cooperano al fine di conseguire un ottimale livello di collaborazione tecnico-scientifica, a titolo non oneroso, nei seguenti settori:
 - calibrazione dei sensori e degli strumenti multi ed iperspettrali;
 - pianificazione delle missioni di Telerilevamento ambientale ed elaborazione dei relativi dati;
 - utilizzo di un laboratorio e di personale qualificato, per quanto riguarda le tecniche di calibrazione della strumentazione impiegata;
 - supporto all'attività formativa e/o di specializzazione su tematiche inerenti ai vari aspetti del Telerilevamento;
 - scambio di informazioni e dati rilevanti ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, anche attraverso la partecipazione a periodici incontri congiunti, finalizzati alla definizione di procedure operative, aggiornamenti sui sensori.

IN PARTICOLARE:

- il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera si impegna :

- i. a mettere a disposizione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia le immagini telerilevate su siti di interesse quali aree vulcaniche costiere e insulari e aree costiere di interesse geofisico e ambientale e nel corso dell'attività istituzionale di monitoraggio aereo ambientale, nonché gli elementi necessari per la correzione e l'elaborazione dei dati grezzi.
 - ii. a soddisfare eventuali esigenze istituzionali del citato Istituto mediante l'impiego di velivoli del Corpo, subordinatamente ai prioritari compiti d'istituto, in armonia con il piano triennale (2007-2009) per l'implementazione delle linee di attività svolte per la tutela dell'ambiente marino e costiero, applicando le vigenti tabelle di onerosità;
 - iii. a fornire al predetto Istituto i dati provenienti dall'attività di Telerilevamento dell'ambiente, purchè non di interesse dell'Autorità Giudiziaria;
- l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia si impegna:
 - i. a mettere a disposizione del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, mediante l'utilizzazione del laboratorio e delle risorse strumentali, il know-how sulle tecniche di calibrazione dei sensori multi ed iperspettrali;
 - ii. a fornire supporto al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera nell'organizzazione di corsi di formazione e/o specializzazione su tematiche inerenti ai vari aspetti del Telerilevamento a favore del personale del Corpo; in tale contesto il supporto didattico sarà fornito in maniera non onerosa nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente presso le sedi del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera localizzate a Roma; nell'eventualità che si rendessero necessari corsi da svolgersi in località diverse verrà richiesto un rimborso spese di viaggio al personale docente afferente all' Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Articolo 2

1. Qualsiasi utilizzo dei dati forniti dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comando Generale.

2. Le parti possono recedere dal presente protocollo in qualsiasi momento, dandone formale comunicazione alle altre parti firmatarie.
3. Eventuali modifiche al presente protocollo sono apportate con il consenso delle parti firmatarie.-

Articolo 3
(Attuazione)

Le Parti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente Protocollo.

Articolo 4
(Durata)

Il presente Protocollo ha durata di anni tre a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le parti si riservano la facoltà di rinnovo.

Articolo 5
(Referenti o Responsabili)

Relativamente al presente protocollo e successivamente alla sua ufficiale approvazione, ogni parte nominerà uno o più referenti o responsabili i cui nominativi saranno portati a conoscenza dell'altra parte tramite lettera raccomandata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, li 23 SET 2009

f.to IL COMANDANTE GENERALE
AMMIRAGLIO ISPETTORE CAPO (CP)
Raimondo POLLASTRINI

f.to IL PRESIDENTE
Enzo BOSCHI